

Piccola industria e agricoltura alleate

Protocollo d'intesa tra Api e Cia: «La nostra sarà una sinergia a 360 gradi»

«Stiamo
organizzando
una
polisportiva
con le
eccellenze»

VARESE L'Associazione delle piccole e medie industrie e Confederazione italiana degli agricoltori si mettono insieme per una «contaminazione positiva» che porti ad una «semplificazione» della rappresentanza, ma anche ad una «collaborazione strategica e coordinata» con sinergie a 360 gradi, dalla tutela del suolo, alla ricerca, alla produzione di energia, alla creazione di una filiera alimentare corta. Ieri mattina Confapi Varese e Cia Varese hanno presentato un inedito protocollo d'intesa tra le due associazioni di categoria.

Non capita tutti i giorni infatti di assistere ad un accordo strategico siglato a livello locale tra industriali e agricoltori. Un accordo in base a cui, le rispettive organizzazioni si uniscono: pur mantenendo inalterati statuti e autonomie, da oggi Cia Varese ha aderito a Confapi Varese nella nuova categoria «agricoltura/allevamento» (portando con sé le oltre 200 imprese agricole rappresentate). Con le stesse modalità l'associazione delle pmi è entrata nell'organizzazione degli agricoltori. Così l'una «conferisce all'altra la rappresentanza» nei rispettivi settori, mentre insieme condividono «attività e servizi come convegni, notiziario, corsi formativi, assistenza tecnico-legale».

«Accomunati dall'interesse per il nostro territorio, realizziamo una collaborazione coordinata e strategica - annuncia il presi-

dente di Confapi Varese **Franco Colombo** - un'occasione per entrambe le associazioni che, mantenendo ciascuna la propria identità, porta una semplificazione nel quadro della rappresentanza e una contaminazione a vicenda in senso positivo. Ci impegniamo a sviluppare progetti per condividere le

esperienze di imprese industriali e del mondo agricolo, che hanno interessi comuni in tanti ambiti: solo per citarne alcuni, il recupero delle zone industriali dismesse per non consumare suolo agricolo, l'uso delle biomasse per produrre energia, la costruzione di una filiera corta con Unionalimentari». «Si tratta di un patto alla pari per fare fronte comune - dice **Giovanni Giubilini**, presidente di Cia Varese - le imprese agricole potranno disporre della professionalità di Confapi per elaborare piani di accesso al credito, avere servizi di formazione, medicina del lavoro. L'industria avrà un canale diretto con produttori e imprese dove

si sviluppa ricerca applicata». Confapi annuncia nuove intese locali anche con altre organizzazioni del commercio e dell'artigianato, in vista di un'ulteriore semplificazione. Un'alternativa alla neonata Rete Impresa Italia? «No, una cosa diversa - spiega Colombo - Quella esperienza, a cui guardiamo positivamente, è nata come emanazione di un livello nazionale che poi però sarà difficile realizzare come sintesi sul territorio. Noi invece stiamo provando una collaborazione a livello locale. A Varese ci sono tante squadre da serie A: stiamo organizzando una polisportiva che rappresenti le eccellenze».

Piero Orlando



Giubilini e Colombo ieri a Varese

